

La biblioteca comunale di Bassano in Teverina ammessa al polo delle biblioteche online del Lazio

BASSANO IN TEVERINA (Viterbo)- Il 2024 inizia con un'ottima notizia per Bassano in Teverina: la biblioteca comunale si è infatti aperta al mondo del digitale ed è stata ammessa a far parte del polo delle biblioteche online del Lazio.

La richiesta di adesione è stata avanzata nelle settimane scorse dall'amministrazione comunale di Bassano in Teverina. Ora è arrivato il parere favorevole della Regione Lazio che, dopo aver esaminato le qualità e le attività della biblioteca bassanese, ha dato il via libera al suo ingresso nella rete online del Lazio.

Il prossimo passo sarà quello di digitalizzare l'intero catalogo della biblioteca comunale di Bassano in Teverina, al momento cartaceo, e di inserirlo in una piattaforma online. Il che significa chiunque in Italia abbia uno smartphone o un computer può consultare online i volumi presenti nella biblioteca di Bassano in Teverina e, nel caso li trovi di interesse, può anche prenotarli per un prestito.

“Quello che abbiamo appena fatto è un passo in più per inserire Bassano in Teverina nei grandi circuiti culturali regionali e nazionali”, ha commentato la Presidente del consiglio comunale con delega alla pubblica istruzione, attività per l'infanzia e biblioteca Samantha Pompili.

Con i suoi libri e volumi, e con l'odore affascinante della carta, la biblioteca comunale di Bassano in Teverina rappresenta anche un esempio di partecipazione attiva alla vita pubblica e culturale del paese da parte della

cittadinanza e, in particolare, dei giovani: a dirigerla è infatti un'addetta amministrativa supportata dai ragazzi del servizio civile.

Amministrazione comunale di Bassano in Teverina

“Raccontiamo Caprarola”, il premio letterario dedicato a Egidio Storelli



CAPRAROLA (Viterbo) – La Biblioteca Comunale di Caprarola, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco Caprarola e il Comitato Sagra della Nocciola – Classe 1982 e con il supporto tecnico di La Caravella Editrice, promuove l'edizione 2022 di “Raccontiamo Caprarola”, premio letterario per racconti brevi dedicato a Egidio Storelli. Un'importante occasione per valorizzare sia chi ha talento nella scrittura, sia il territorio del paese cimino. L'iniziativa ha il patrocinio di Provincia di Viterbo, Comune di Caprarola e Comunità Montana dei Cimini.

Le opere partecipanti, infatti, devono avere come tema Caprarola ed essere scritte in lingua italiana con possibilità di inserire brevi frasi e dialoghi in dialetto caprolatto. Il concorso è aperto a tutti i maggiorenni e la lunghezza massima consentita per i racconti è 32.000 battute spazi inclusi. Il termine per l'invio è la mezzanotte del 15 maggio 2022, secondo le modalità stabilite nel regolamento disponibile sui siti www.bibliotecadicaprarola.it e www.lacaravellaeditrice.it.

Il premio è intitolato alla memoria di Egidio Storelli, ispettore di Polizia di Stato e scrittore di Caprarola, che negli ultimi due anni e fino al giorno della sua scomparsa, il 29 dicembre 2021, ha lavorato insieme ai volontari della Biblioteca Comunale per la realizzazione di questo importante progetto culturale. La sua passione per la scrittura lo ha portato a pubblicare due libri – “Il cane nero e altre storie” e “Quattro ragazzi. Storie di altri tempi” (Ghaleb Editore) – e ad arrivare in finale al Premio Amerino nel 2016 e al Premio Nazionale Streghe Vampiri & Co nel 2017, 2018 e 2020.

La commissione giudicatrice selezionerà i dieci finalisti tra tutti i partecipanti e quindi decreterà i primi tre classificati. I dieci racconti scelti saranno pubblicati nell'antologia “RaccontiAmo Caprarola”. La cerimonia di premiazione è prevista per la seconda metà di agosto, nell'ambito della tradizionale Sagra della Nocciola di Caprarola.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 328.4241549 (da lunedì a venerdì ore 9.00-12.00).

Civita Castellana, biblioteca comunale senza riscaldamento e wi fi



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Riceviamo e pubblichiamo: “Dopo numerose segnalazioni ieri siamo andati a verificare personalmente lo stato in cui versa la Biblioteca comunale Enrico Minio di Civita Castellana.

Ebbene, la situazione è a dir poco disastrosa, i riscaldamenti non funzionano costringendo utenti e personale a morire di freddo, il wi fi non è attivo impedendo dunque agli studenti di poter navigare liberamente, inoltre, a causa della mancanza di questo servizio indispensabile, risulta impossibile prendere in prestito i libri e per finire l’edificio è addirittura isolato telefonicamente.

Riguardo ai problemi strutturali dell’edificio, sono ancora presenti, nonostante le numerose segnalazioni, copiose perdite d’acqua nei bagni e l’umidità sta deteriorando pareti, documenti e libri.

E’ evidente che in queste condizioni la Biblioteca risulta scarsamente appetibile per gli utenti che infatti sono sempre più scontenti e meno numerosi.

Invitiamo pertanto l’Amministrazione comunale a prendere atto della situazione e ad intervenire immediatamente.

Da parte nostra, oltre che continuare a denunciare l’indecente stato in cui viene lasciata la Biblioteca, controlleremo che questa situazione di abbandono non diventi una scusa per cedere alla tentazione di dare in esternalizzazione un servizio ed una struttura che per anni è stata un vanto

ricosciuto della nostra comunità”.

CIRCOLO E.MINIO – PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA CIVITA
CASTELLANA

GRUPPO CONSILIARE RIFONDAZIONE COMUNISTA

Istituto Progetto Uomo, al via le letture per bambini alla Biblioteca Ipu con il gruppo “Voci di carta”



di LIA SARACA –

MONTEFIASCONE (Viterbo) – Tutto pronto per il progetto di lettura per bambini dai 7 ai 10 anni organizzato alla biblioteca dell’Istituto Universitario Progetto Uomo (Ipu) di Montefiascone in collaborazione con il gruppo di lettori “Voci di carta”.

Un progetto importante che vede coinvolti i bambini del territorio, accompagnati da un adulto, e dunque i genitori

così da promuovere la lettura nell'infanzia. "Attraverso questa pratica fondamentale – illustrano dall'Ipu -, il bambino ha la possibilità di conoscere nuovi mondi e storie diverse dalla propria. E' un gioco che stimola l'immaginazione e la curiosità, che educa alla solidarietà e aiuta ad aprire le menti.

Leggere, inoltre, può cambiare le strade da percorrere, creando nuove possibilità, e avere un impatto positivo sulla crescita".

Le attività si svolgeranno sempre il pomeriggio, a partire dalle 16.10, nella Biblioteca Ipu, in via Cardinal Salotti con ingresso libero ma con prenotazione obbligatoria alla mail paolabolo.pd@libero.it.

Dopo il primo appuntamento in programma mercoledì 27 ottobre, il calendario prosegue mercoledì 3 novembre, mercoledì 10 novembre, mercoledì 24 novembre, mercoledì 1 dicembre. Poi martedì 7 dicembre e martedì 22 dicembre.

Gli incontri si svolgeranno nel rispetto delle normative anti - Covid e per accedere all'interno dei locali sarà necessario esibire il Green Pass.

**Alla biblioteca del
Quarticciolo di Roma nasce lo
scaffale dedicato alla poesia**

che parla di natura e territorio



ROMA – 90 titoli, raccolte di versi ma anche prosa e saggistica sui temi che legano poesia e ambiente, amore per la natura e per il territorio: è il dono del Festival Europeo di Poesia Ambientale (www.festivalpoesiambientale.eu) per la Biblioteca del Quarticciolo, uno dei nodi dell'ampia rete del Sistema Biblioteche di Roma. La prima tranche di 30 titoli* è stata consegnata nella mattinata di venerdì 19 marzo, alla vigilia della Giornata internazionale della Poesia (21 marzo).

Il Festival Europeo di Poesia Ambientale, organizzato dalla start-up Saperenetwork specializzata nella diffusione della cultura ambientale, è uno dei progetti vincitori dell'Avviso pubblico Contemporaneamente Roma 2020-2021-2022 di Roma Capitale. Si avvale inoltre del contributo scientifico del magazine culturale SapereAmbiente e della rivista Insula europea. Dal 9 al 12 dicembre scorso si è svolta, in diretta streaming, la seconda edizione del Festival, che ha coinvolto 10 autori italiani e internazionali e tre luoghi simbolo della cultura popolare di Roma: la stessa Biblioteca Quarticciolo, il Teatro Quarticciolo e il Museo dell'Altro e dell'Altrove. "Oggi il Festival torna proprio in quel territorio, nel Municipio Roma V, per proseguire il percorso di sensibilizzazione verso una riconversione autentica alla sostenibilità, nel quale la scrittura poetica svolge un ruolo

fondamentale – spiega Marco Fratoddi, Direttore del Festival



insieme ad Angiola Codacci Pisanelli e Carlo Pulsoni – Vogliamo valorizzare l'enorme patrimonio letterario fiorito intorno a queste tematiche, facendolo vivere nella concreta materia di carta e versi, per proseguire nell'opera di

“contaminazione” poetica dell'ambiente e dei territori.”

L'obiettivo è quello di costituire, all'interno di uno spazio culturale pubblico come la Biblioteca Quarticciolo, un fondo di poesia ambientale. Da Zanzotto a Magrelli, da Caproni ad Arminio, da Calandrone a Macadan, è davvero ricco e variegato l'elenco delle opere* che inaugurano la raccolta. Ed entro il 2022 giungeranno anche gli altri 60 volumi, in due donazioni successive di 30 libri ciascuna. La consegna dei primi 30 volumi è avvenuta, nel pieno rispetto delle normative anti Covid-19, presso la sede della Biblioteca, in via Castellaneta 10. Era presente anche Maria Teresa Brunetti, Assessore alla Cultura del Municipio V, che ricorda: “Da lungo tempo il Municipio V è impegnato sui temi della cultura e dell'ambiente, ai quali abbiamo sempre dedicato un'attenzione forte, consapevoli della loro centralità. Lo dimostrano le tante attività che abbiamo sostenuto, non ultimo 'Festam', il Festival dell'Ambiente del Municipio V che abbiamo organizzato dal 2017 al 2019 presso il Nuovo Cinema Aquila, per promuovere cultura e temi ambientali presso le scuole e presso la cittadinanza tutta. Dunque non possiamo che accogliere con entusiasmo questa iniziativa, che va ad arricchire il patrimonio di saperi e sensibilità ambientali in uno spazio pubblico e accessibile come la Biblioteca.”

Prossimamente saranno annunciate le date della prossima edizione del Festival, sempre a partire da Roma e dal V Municipio in un'ottica europea, verso la costituzione di una

rete internazionale di poeti per l'ambiente.

Coronavirus, a Montalto di Castro “Portiamo la biblioteca comunale a casa”



MONTALTO DI CASTRO (Viterbo) – “Portiamo la biblioteca comunale a casa”. Nonostante il periodo emergenziale, il Comune di Montalto di Castro ha organizzato un piccolo spazio culturale online per delle letture di volumi tratti dall'archivio della struttura di Via Tirrenia.

Entusiasta Silvia Nardi. “Questa iniziativa – dice l'assessore alla cultura – nasce con l' intento di dedicare ai cittadini un piccolo spazio culturale online in questo periodo così difficile per tutti. Così abbiamo pensato di organizzare delle letture tratte dai volumi della nostra biblioteca, spaziando dalle favole, alla storia, le tradizioni, il mare, il territorio. Così la biblioteca non è chiusa ma continua ad essere vissuta. Restando a casa”.

Gli appuntamenti sono il lunedì, il mercoledì, il venerdì e la domenica. Nel primo giorno, oltre alle letture di fiabe e favole, si parla anche di come è strutturata la biblioteca, come funziona, come avviene la catalogazione e collocazione dei libri il tutto detto in modo che sia comprensibile anche ai più piccoli.

Il mercoledì, spazio alle storie sul mare, grazie alle letture di Mauro Pandimiglio. Mentre il venerdì l'appuntamento è con la storia locale, con letture, racconti tratti dal Il Campanone, la rivista locale, e non solo. La domenica, invece, è aperta alle storie per tutti.

Questo si realizza sulla pagina Facebook della biblioteca, creando così un vero e proprio portale virtuale dove poter raccontare storie e fare compagnia in questi giorni in cui il tempo sembra scorrere molto più lentamente.

“Dobbiamo fare i complimenti al Comune di Montalto di Castro ed in particolare al settore Cultura per aver organizzato questo servizio molto interessante – afferma Alfredo Boldorini, presidente dell'Associazione SuperAbile Viterbo APS che nella città tirrenica ha organizzato tre eventi coinvolgendo centinaia di studenti e cittadini -. Proprio in questo momento in cui dobbiamo restare a casa si riscopre il potere della lettura. Viaggiare attraverso la mente, attraverso l'immaginazione, attraverso occhi che guardando i muri che oggi vogliono proteggerci, proiettano su di essi storie fantastiche, le vite di personaggi che forse diventeranno i nostri amici incontrati durante il COVID-19. La tecnologia che fino ad oggi sembrava essere l'acerrimo nemico del libro cartaceo, oggi diviene nostro alleato e mezzo per continuare a diffondere il piacere della lettura”.